

# VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA DEL DCBB

(Verbale n.4 A.A. 2023/2024)

Seduta del 6 novembre 2023

Il giorno 6 del mese di novembre dell'anno duemila ventitré alle ore 18:00 si è riunita, in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams su apposito canale (Team Commissione Paritetica Didattica DCBB) a seguito di regolare convocazione del 27 ottobre 2023 della Coordinatrice Prof.ssa Paola Belanzoni, la Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione annuale
3. Progetto di due nuovi Corsi di Laurea triennale del DCBB
4. Varie ed eventuali

La coordinatrice procede alla verifica dei presenti:

Paola Belanzoni	Coordinatrice	Presente
Roberto Fabiani	Componente docente	Presente
Livia Lucentini	Componente docente	Assente giustificata
Assunta Marrocchi	Componente docente	Presente
Silvana Piersanti	Componente docente	Presente
Serena Porcellati	Componente docente	Presente
Paola Sassi	Componente docente	Assente giustificata
Lorena Urbanelli	Componente docente	Presente
Alabed Husam B.R. (Dottorato in Biotecnologie)	Componente studente	Presente
Cauglia Martina (LT in Biotecnologie)	Componente studente	Assente
Cerbella Marta (LT in Scienze Biologiche)	Componente studente	Presente
Cimichella Davide (LT in Scienze Biologiche)	Componente studente	Presente
Lanfaloni Giorgia (LT in Chimica)	Componente studente	Assente
Ornielli Samuele (LT in Biotecnologie)	Componente studente	Assente
Petroselli Alessia (LT in Chimica)	Componente studente	Assente
Tagariello Sara (LT in Scienze Biologiche)	Componente studente	Assente giustificata
Conciarelli Isabella (LT in Biotecnologie)	Studentessa uditrice	Presente
Granocchia Giorgia (LM in Biotecnologie Molecolari e Industriali )	Studentessa uditrice	Assente
Masini Paolo	Studente uditore	Assente

(LM in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali)		
Menichelli Gianluca (LM in Scienze Chimiche)	Studente uditore	Presente
Moriconi Marta (LM in Biologia)	Studentessa uditrice	Presente

e dà inizio alla discussione.

### 1. Comunicazioni

La Coordinatrice comunica che gli studenti Isabella Conciarelli (LT in Biotecnologie), Giorgia Granocchia (LM in Biotecnologie Molecolari e Industriali), Paolo Masini (LM in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali), Gianluca Menichelli (LM in Scienze Chimiche) e Marta Moriconi (LM in Biologia) sono stati invitati in qualità di uditori dalla Coordinatrice della CP al fine di soddisfare la rappresentatività di tutti i CdS attraverso la componente studentesca. La CP ringrazia tutti gli studenti/studentesse uditori/uditrici per la loro disponibilità.

### 2. Relazione annuale

Si analizzano collegialmente i vari aspetti che dovranno essere presi in considerazione nella compilazione della Relazione annuale, articolata per corsi di laurea triennali e magistrali. Per la redazione delle relazioni annuali, il PQA ha messo a disposizione della Coordinatrice della CP i principali documenti da consultare mediante una cartella denominata “Documenti per Commissione Paritetica”, all’interno dell’applicativo Riesame 2.0, a cui la Coordinatrice della CP accede attraverso le credenziali uniche di Ateneo, contenente tutti i documenti necessari, che sono a loro volta resi disponibili dalla Coordinatrice a tutti i componenti della CP mediante condivisione con OneDrive. Il PQA ha fornito inoltre alla Coordinatrice della CP apposite linee guida e un format per la redazione delle relazioni annuali, che la Coordinatrice illustra e rende altresì disponibili a tutti i componenti della CP. Per procedere con la stesura delle singole relazioni, la CP si organizza in tre sottogruppi, uno per ciascuna area (chimica, biologica e biotecnologica), costituiti da docenti e studenti dei diversi CdS di ciascuna area (2 CdS di area chimica, 3 CdS di area biologica e 2 CdS di area biotecnologica), in modo da poter recepire le istanze degli studenti attraverso l’interazione diretta docente-studente per ciascun CdS. Sarà cura della Coordinatrice caricare le singole relazioni annuali, una volta redatte e rese disponibili da ciascun sottogruppo, sul sito dell’Area Riservata opportunamente predisposto e procedere alla chiusura della Relazione annuale entro la data del 30 novembre 2023.

### 3. Progetto di due nuovi Corsi di Laurea triennale del DCBB

La Coordinatrice comunica la richiesta pervenuta alla Commissione Paritetica di formulare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, un parere in ordine alla proposta di istituzione di due nuovi Corsi di Studio e procede ad illustrarne in dettaglio i contenuti e le caratteristiche principali secondo quanto riportato nel documento di progettazione di ciascuno di essi.

Nello specifico, iniziando dal Corso di Studio denominato “Scienze della Terra e dell’Ambiente”, la Coordinatrice chiarisce che si tratta di un Corso di Laurea Triennale Interclasse, unico corso delle classi L34 – Scienze Geologiche e L32 – Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e la Natura a Perugia, e interdipartimentale, basandosi sulla collaborazione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia (FSGEO) e l’area BIO del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB), caratterizzato dalla particolare e notevole impronta interdisciplinare sui temi ambientali. La Prof.ssa Belanzoni sottolinea che il nuovo Corso, prevedendo sia lezioni teoriche (formative di base, caratterizzanti,

affini o integrative) sia laboratori da erogare nelle strutture afferenti sia al FSGEO sia al DCBB, comprende attività di tirocinio che possono essere svolte anche presso le sedi di imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, con stipula di apposite convenzioni, ai quali sono assegnati specifici CFU, per un totale di 180 CFU, di cui 120 CFU in comune tra i due percorsi formativi (Percorso 1: Percorso Geo-ambientale –L34; Percorso 2: Percorso Bio-ambientale – L32) per un numero massimo di esami pari a 20, in osservanza a quanto previsto dai requisiti minimi degli ordinamenti didattici delle due classi di laurea, che viene sottoposta all'attenzione dei componenti della Commissione. La Coordinatrice evidenzia che il CdS non è ad accesso programmato e la sostenibilità del corso può essere mantenuta fino a 50 iscritti.

Dall'analisi del progetto formativo, emergono con chiarezza gli obiettivi qualificanti, gli sbocchi occupazionali e le connesse figure professionali che il Corso intende formare, in linea con le direttive della Comunità Europea in materia di sostenibilità ambientale, transizione ecologica e protezione dai rischi geologici ed ambientali. In particolare, si evidenzia l'interdisciplinarietà caratterizzante l'offerta formativa che mira all'acquisizione di competenze teorico-pratiche per reperire, organizzare e interpretare le informazioni di natura geologica e naturalistica, gestire e valorizzare le risorse naturali ed il patrimonio geologico-naturalistico in maniera sostenibile, salvaguardando gli ecosistemi e la biodiversità, analizzare le interazioni tra gli ecosistemi e le attività antropiche, gestire correttamente e proteggere il territorio dai rischi geologici ed ambientali, anche nel contesto dei cambiamenti climatici in atto. Da questo punto di vista, il Corso da istituire si connota per l'originale carattere multidisciplinare, trasversale ed innovativo, puntando alla formazione non solo di laureati aventi la possibilità di accedere ai corsi di Laurea Magistrali relativi alle classi LM74 – Scienze e Tecnologie Geologiche e LM60 – Scienze della Natura, entrambi attivi presso l'Università degli Studi di Perugia, ma anche in grado di svolgere attività nei diversi ambiti della geologia e delle scienze naturali presso società e studi professionali, nonché trovare occupazione presso enti pubblici, laboratori e centri di ricerca e anche di svolgere l'attività di guida turistica e di operatore museale nel campo geo-naturalistico oppure di educatore ambientale. Sulla base di queste notazioni introduttive ed esplicative, la Coordinatrice invita i componenti della Commissione Paritetica, che hanno ricevuto a mezzo posta elettronica la documentazione necessaria a valutare il Corso proposto, ad un'attenta riflessione collegiale che possa portare alla formulazione di un parere comune e condiviso in merito al nuovo progetto formativo proposto.

Interviene la Prof.ssa Piersanti affermando che il CdS da istituire potrà rispondere alla necessità di fornire un supporto alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali in termini di un percorso formativo triennale, al momento mancante presso l'Università degli Studi Perugia, che potrà così consentire agli studenti di beneficiare di un percorso formativo completo in Scienze Naturali.

Dopo ampia e articolata discussione, la Commissione, unanime, formula parere positivo circa l'istituzione del Corso di Laurea Triennale denominato "Scienze della Terra e dell'Ambiente".

Proseguendo con il Corso di Studio denominato "Metodologie per Prodotto e Processo", la Coordinatrice chiarisce che si tratta di un Corso di Laurea Triennale Professionalizzante afferente alla classe L-P03, recentemente introdotta con il D.M. n. 446 del 12 agosto 2020, proprio per facilitare l'istituzione di corsi di laurea maggiormente orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro. Il nuovo Corso è volto alla preparazione della figura del Tecnologo di prodotto e processo attraverso un percorso multidisciplinare che fornisce competenze di elevato livello e specifiche abilità pratiche nei settori della chimica e delle biotecnologie per poter svolgere attività di sviluppo, laboratorio, produzione, controllo di qualità e certificazione. La Coordinatrice sottolinea che il Corso da istituire

è incluso nell'offerta didattica del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB) ma, per il suo carattere multidisciplinare, vedrà coinvolte competenze e strutture del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, presso il quale sono disponibili laboratori di processo e di caratterizzazione dei materiali polimerici (sede di Pentima Bassa a Terni) e delle biomasse (polo di Ingegneria a Perugia). In particolare, La Prof.ssa Belanzoni sottolinea che il nuovo Corso, prevedendo sia lezioni frontali sia attività pratiche di laboratorio, esercitazioni, tutoraggi e seminari di orientamento, si articola in un primo anno comune e un secondo e terzo anno in cui lo studente può scegliere tra due percorsi che si differenziano per le attività formative alle metodologie per prodotto e processo nel settore della chimica o in quello delle biotecnologie, fino ad acquisire un totale di 180 CFU di cui obbligatoriamente 48 CFU di attività di tirocinio e laboratorio, 12 CFU di attività di base e 24 CFU di attività caratterizzanti, prevedendo anche piani di studio part-time individuali per gli studenti lavoratori. La Coordinatrice evidenzia che il CdS è a numero programmato locale ai sensi dell'art. 2 della legge n. 264 del 2 agosto 1999, e il numero di studenti ammessi al CdS verrà stabilito in base alla disponibilità di tirocini, alla capienza dei laboratori e alle esigenze del mondo del lavoro.

Dall'analisi del progetto formativo, emergono con chiarezza gli obiettivi qualificanti, gli sbocchi occupazionali e le connesse figure professionali che il Corso intende formare.

In particolare, il CdS evidenzia un'ampia offerta formativa propedeutica per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di laboratorio e di tirocinio con l'obiettivo di formare tecnici specializzati che possano trovare occupazione sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche, includendo aziende/centri finalizzati a processi chimici, ricerca sui biomateriali, bioeconomia dell'uso delle risorse e della sostenibilità ambientale, gestione dei sistemi produttivi, prevenzione e igiene degli ambienti di lavoro, biotecnologie e nanotecnologie, sicurezza e certificazione. La Coordinatrice evidenzia che, da questo punto di vista, il Corso da istituire, formando figure professionali in grado di ricoprire ruoli tecnici operativi di gestione, analisi e produzione e di risoluzione di problemi di media complessità con la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate e nell'ambito dell'economia circolare e sostenibilità ambientale, si differenzia dalle altre Lauree Triennali in ambito chimico o biotecnologico, che hanno come obiettivo formativo principale l'accesso alle Lauree Magistrali. La Prof.ssa Belanzoni sottolinea come, sotto questo profilo, il nuovo Corso si connota per l'originale carattere funzionale alla creazione di un profilo professionale che si caratterizza per l'acquisizione di saperi trasversali, in grado di rispondere alle più moderne esigenze del mondo del lavoro, e rappresenti un'opportunità non comune in ambito nazionale. Sulla base di queste notazioni introduttive ed esplicative, la Coordinatrice invita i componenti della Commissione Paritetica, che hanno ricevuto a mezzo posta elettronica la documentazione necessaria a valutare il Corso proposto, ad un'attenta riflessione collegiale che possa portare alla formulazione di un parere comune e condiviso in merito al nuovo progetto formativo proposto.

Dopo ampia e articolata discussione, la Commissione, unanime, formula parere positivo circa l'istituzione del Corso di Laurea Triennale Professionalizzante denominato "Metodologie per Prodotto e Processo".

#### 4. Varie ed eventuali

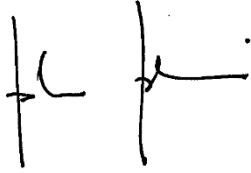
La Coordinatrice anticipa ai membri della CP che verrà indetta una riunione della CP il giorno 28 novembre 2023 alle ore 18.00, data entro la quale dovranno essere pervenute alla Coordinatrice tutte le relazioni per ogni CdS, per la discussione collegiale e l'approvazione della Relazione annuale (seguirà normale convocazione).

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 19:14.

**Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

La Coordinatrice

Prof.ssa Paola Belanzoni

Handwritten signature of Paola Belanzoni, consisting of two stylized, cursive letters 'P' and 'B' joined together.